



F.I.P.S.A.S. - SEZIONE PROVINCIALE DI GENOVA

Comunicato Stampa : apertura Trota 2019

La stagione della pesca alla Trota aprirà regolarmente domenica 24 febbraio p.v., alle 6.30, in tutta la provincia di Genova, ad eccezione delle Valli Aveto e Trebbia dove, nel rispetto del progetto sperimentale di tutela e valorizzazione, la stagione avrà inizio il prossimo 31 marzo.

Da quest'anno, è possibile ottemperare al versamento per il rilascio e/o il rinnovo della licenza di pesca con procedura "on line" tramite questo link: <https://goo.gl/wFnLQ3>

La distribuzione del tesserino segna catture regionale è operativa da alcuni giorni. Il tesserino particolare per le Valli "Aveto Trebbia" sarà disponibile da lunedì 11 marzo p.v., senza costi aggiuntivi, probabilmente anche in versione informatica per smartphone (App).

Al fine di poter effettuare i consueti ripopolamenti con trote adulte, Regione Liguria ha decretato il divieto di pesca, in tutte le acque della provincia di Genova, dal 18/3 al 30/3/2019. Il posticipo delle semine alla fine di marzo (in linea con Aveto e Trebbia) si è reso necessario per superare il picco di predazione posto in essere dai Cormorani che, da inizio primavera, dovrebbero riprendere il ciclo migratorio. Tuttavia, la massiccia presenza di Cormorani, molti dei quali nidificanti e stanziali, è diventata numericamente insostenibile. Il posticipo delle semine non deve significare un segnale di resa ma una ragione in più per risolvere il problema, adottando efficaci misure di contenimento, in esito al progetto in itinere.



E' comunque confermato, già da domenica, il ripopolamento delle acque in concessione alla F.I.P.S.A.S. Sarà pertanto possibile trascorrere una bella giornata di pesca sui laghi di Giacopiane e Malanotte o aderire alle iniziative delle A.S.D. nelle Valli Sturla e Scrivia.

La Regione ha inoltre acquistato due milioni di uova di "trota fario" custodite negli incubatoi istituzionali di Masone e Borzonasca. In sinergia con l'incubatoio F.I.P.S.A.S. di Borgonovo, gli impianti produrranno il novellame destinato ai siti indicati dalla carta ittica regionale.

Le azioni di ripopolamento delle acque regionali saranno svolte con il supporto e la fattiva collaborazione delle Associazioni di Pescatori operanti sul territorio.

In questo momento non facile per la nostra passione, l'associazionismo rappresenta un importante punto di riferimento e la concreta speranza per un futuro migliore.